

Ancora un aumento dei ricoveri negli ospedali, 2.290 i nuovi contagi e altre 4 vittime

Bassetti: pochi i casi gravi il Covid adesso è cambiato

L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

A due giorni della fine dello stato di emergenza in Liguria continuano ad aumentare gli ospedalizzati, ci sono 4 morti e 2290 nuovi contagiati. Sempre alto il tasso di positività rispetto ai 15729 tamponi effettuati (3328 molecolari, 12401 test antigenici): il 14,55%, come nella giornata precedente, mentre quello nazionale sale al 15%. I nuovi casi sono 250 in Asl 1, 337 in Asl 2, 1023 in Asl 3, 225 in Asl 4, 441 in Asl 4, e altri 14 che non hanno la residenza in Liguria.

I positivi totali sono 25 in meno, 17485, grazie a 2311 guariti. I morti sono una donna di 90 anni e tre uomini di 79, 92 e 95 anni deceduti tra il 24 e il 28 marzo. I pazienti in isolamento domiciliare sono 42 in più, 17197. Gli ospedalizzati sono 271, 5 in più, ma in



Negli ultimi giorni le Terapie intensive sono rimaste stabili

terapia intensiva restano 8 pazienti gravi, 2 in meno. Ci sono 33 pazienti in Asl 1, 3 in più, 58 in Asl 2, 2 in più, con 1 in intensiva, 44 al San Martino, 4 in meno, con 3 in intensiva, 43 al Galliera, 3 in più, con

1 in intensiva, 2 al Gaslini, 2 in meno, 30 al Villa Scassi, 1 in meno, con 1 in intensiva, 29 in Asl 4, 1 in meno, con 2 in intensiva, 32 in Asl 5, 5 in più. Le persone in quarantena sono 1340. La campagna vacci-

nale ha registrato 1285 somministrazioni, di cui 34 di Novavax. In tutto sono state somministrate 3450298 dosi. Le persone che hanno ricevuto prima e seconda dose sono 1204107, quelle con terza dose 965920, mentre in 76164 hanno ricevuto una sola dose.

L'infettivologo Matteo Bassetti ribadisce che nel suo reparto ci sono ormai pochissimi positivi al Covid. «Ormai il Covid è malattia diversa, meno grave rispetto anche solo a 2-3 mesi fa». «Abbiamo i contagi che si sono stabilizzati, circa il 14-15% dei tamponi positivi, stiamo avendo una riduzione rispetto alla settimana scorsa, ricordiamoci che i contagi non sono l'indicatore più importante, bisogna considerare la situazione ospedaliera, che è di assoluta tranquillità. Tranquillità perché ci sono pochissimi casi gravi. Il 70% dei ricoveri in ospedale sono con il covid, non per il Covid» conclude Bassetti. —